

CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2024

ATTIVITÀ AREA DISCIPLINARE PROFILASSI MALATTIE INFETTIVE

Controllo e prevenzione delle malattie infettive

Le segnalazioni e le indagini epidemiologiche in provincia di Modena

Nell'ambito della conoscenza e controllo delle malattie infettive, la segnalazione tempestiva dei casi rappresenta un punto chiave per la Sanità Pubblica in quanto permette di tracciare il profilo epidemiologico di tali malattie a livello locale, regionale, europeo ed inoltre permette l'avvio dell'indagine epidemiologica e la conseguente messa in atto di misure preventive.

Le indagini sviluppate dal servizio riguardano tutte le patologie infettive-diffusive che si presentano sotto forma di focolai, oltre a quelle che pur presentandosi singolarmente, sono caratterizzate da rilevante diffusività o pericolosità. L'indagine epidemiologica ha lo scopo di:

- individuare la fonte, quando possibile;
- approfondire la conoscenza sulle modalità di diffusione di quello specifico caso;
- individuare eventuali persone a rischio (contatti), alle quali proporre le misure preventive specifiche.

I dati indicati si riferiscono alle segnalazioni del 2023 e si riportano i seguenti dati:

- i **casi di malattie infettive confermati** per soggetti residenti/domiciliati in provincia di Modena sono **3.039** (1.991 nel 2023) (**tabella 1**) più 2050 casi di covid segnalati nel 2024 comprese nel 079 (Infezioni da virus e chlamydiae in condizioni morbose classificate altrove e di sede non specificata). Tra le segnalazioni più numerose, si osservano **acariasi, infezioni intestinali da microrganismi diversi dalla salmonella, scarlattina, polmoniti virali e batteriche, tubercolosi, bronchiti e bronchioliti, varicella;**
- il SIP nell'arco dell'intero anno 2024 ha conseguentemente gestito **2501 indagini epidemiologiche** (1.675 nel corso del 2023, 1.434 nel corso del 2022) e ha eseguito **5815 interviste** (4.263 nel 2023, 2.705 nel 2022) dati SMI + 107 indagini epidemiologiche extra SMI e 462 interviste extra SMI

- continuano le **sorveglianze speciali** verso alcune malattie infettive; per le leishmaniosi, la malattia di Lyme, Chikungunya/Dengue/WND/encefalite da toscana virus si rimanda agli appositi paragrafi mentre per le altre malattie si indicano le segnalazioni dei casi in soggetti domiciliati/residenti suddivise per distretto (**tabella 2**), per mese di segnalazione (**tabella 3**), e per sesso ed età (**tabella 4**).

Come nei precedenti anni si è verificato un incremento sia delle segnalazioni da reparti ospedalieri e dai medici sul territorio che le conseguenti attività di Igiene Pubblica di sorveglianza sulle malattie infettive volte ad interrompere le catene di contagio

Tabella 1

Casi confermati e focolai segnalati in provincia di Modena, anno 2024

Evento patologico	2023	2024
Epatite virale A	n° focolai: 1	n° focolai: 1
	n° casi: 2	n° casi: 2
	Collettività coinvolte:	Collettività coinvolte:
	1 famiglia	1 famiglia
Tossinfezione alimentare	n° focolai: 0	n° focolai: 2
	n° casi: --	n° casi: 387
	Collettività coinvolte: --	Collettività coinvolte: 1 altro/non noto 1 scuola elementare
Pediculosi	n° focolai: 3	n° focolai: 4
	n° casi: 6	n° casi: 8
	Collettività coinvolte:	Collettività coinvolte:
	1 altro/non noto 1 famiglia	4 famiglia
Scabbia	n° focolai: 55	n° focolai: 142
	n° casi: 144	n° casi: 398
	Collettività coinvolte:	Collettività coinvolte:
	18 non noto/altro	36 altro/non noto
	9 comunità alloggio	2 asilo nido
	5 centro di accoglienza	5 centro di accoglienza
23 famiglia	3 comunità alloggio 92 famiglia 1 scuola elementare 1 scuola media 1 scuola media 1 scuola superiore	
Tubercolosi	n° focolai: 2	n° focolai: 1
	n° casi: 4	n° casi: 2
	Collettività coinvolte:	Collettività coinvolte:
1 altro/non noto	1 comunità alloggio	

	1 famiglia	
Legionellosi	n° focolai: 2 n° casi: 4 Collettività coinvolte: 1 comunità alloggio 1 famiglia	n° focolai: 5 n° casi: 15 Collettività coinvolte: 5 centro residenziale anziani
Morbillo	n° focolai: 0 n° casi: -- Collettività coinvolte: --	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: 1 famiglia
Dengue	n° focolai: 1 n° casi: 2 Collettività coinvolte: 1 altro/non noto	n° focolai: 1 n° casi: 44 Collettività coinvolte: 1 altro/non noto
Altri focolai	n° focolai: 18 n° casi: 147 Collettività coinvolte: 8 altro/non noto 1 asilo nido 4 centro residenziale anziani 3 famiglia 2 scuola elementare	n° focolai: 19 n° casi: 105 Collettività coinvolte: 5 altro/non noto 1 asilo nido 1 centro residenziale anziani 10 famiglia 2 scuola materna

Tabella 2

Tossinfezioni alimentari anno 2024: focolai segnalati e gestiti dal Servizio Igiene Pubblica

Distribuzione per eziologia delle tossinfezioni alimentari (focolai)
4 Salmonella
1 Campylobacter
1 Rotavirus
5 Norwalk Virus
1 Epatite A
1 Effetti tossici di pesce e molluschi ingeriti come alimenti
3 Agente non identificato
n° focolai: 16
n° casi: 482
Collettività coinvolte:
1 asilo nido (2 casi)
1 centro residenziale anziani (25 casi)
8 famiglia (16 casi)

1 scuola elementare (385 casi)
1 scuola materna (23 casi)
4 non noto/altro (31 casi)

Controllo della Tubercolosi

A seguito di segnalazione, il Servizio Igiene Pubblica provvede ad attivare le indagini epidemiologiche del caso per la individuazione in un primo momento dei contatti stretti e successivamente per di quelli a minor rischio per la verifica, tramite test intradermico di Mantoux ed eventualmente successiva verifica sierologica (Quantiferon) per individuare nel contesto familiare e, in alcuni casi, lavorativo possibili infezioni secondarie.

Dal dicembre 2015 in vigore un protocollo interaziendale che definisce i percorsi per la sorveglianza dei trattamenti dei casi e dei contatti di casi TB allo scopo di individuare forme latenti e di contrastare il fenomeno delle forme multi-antibiotico resistenti. La ricerca di forme anche asintomatiche di Tubercolosi è inoltre parte integrante delle attività di screening a favore dei soggetti migranti assistiti dalla Prefettura tramite cooperative incaricate

Nel corso del 2023 il Servizio Igiene Pubblica, con ruolo di coordinamento provinciale, si è fatto parte attiva nella ricostituzione del Gruppo di lavoro interaziendale al fine di ridare impulso alla rete provinciale di presa in carico di primo e di secondo livello dei casi notificati al SIP

Il Servizio Igiene Pubblica, riferimento per l'Assessorato regionale per il raggiungimento degli obiettivi di contrasto alla diffusione della Tubercolosi previste dal Piano Regionale di Prevenzione, provvede periodicamente a fornire alla Regione periodici aggiornamenti riepilogativi delle attività provinciali in materia.

Nel 2024 è stato attivato il progetto di miglioramento per la riduzione dei casi di TB persi al follow up e l'attivazione del "case manager" che funge da collegamento tra ospedale e territorio per una migliore presa in carico dei pazienti più fragili e in difficoltà.

Prevenzione della Legionellosi

Nel corso del 2024 sono stati segnalati **233 casi** di legionellosi (67 nel 2023), patologia a trasmissione aerea che vede generalmente coinvolti, in ambienti chiusi, impianti idrici o di ricambio dell'aria oppure, all'aperto, torri di raffreddamento

Tutti i 233 casi sono stati presi in carico, è stata svolta l'indagine epidemiologica, volta a stabilire il possibile contesto di infezione: domestico, comunitario, lavorativo, di struttura ricettiva, ambientale (torri di evaporazione). Sulla base di tali dati il Servizio, tramite operatori di area disciplinare ITAC (Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito) ha provveduto a fornire indicazioni (ad es. la bonifica dell'impianto idrico privato da parte di operatori qualificati) o ad ha effettuare direttamente **35 sopralluoghi** (10 nel 2023) con **469 campioni ambientali** (191 nel 2023) nelle situazioni a maggior complessità o con potenziale coinvolgimento di gruppi di persone.

In applicazione della DGR n.828/2017 (Linee guida per la sorveglianza e il controllo della legionellosi), il Servizio Igiene Pubblica negli ultimi anni ha coinvolto a più riprese gestori di strutture

residenziali (turismo e per anziani) e operatori qualificati in iniziative di formazione e aggiornamento riguardanti la corretta gestione ed applicazione dei programmi di autocontrollo, individuati dalla Regione Emilia Romagna come strumento principale di prevenzione nei confronti di tale patologia infettiva.

La sorveglianza sulle legionellosi, oltre che comportare l'attivazione di iniziative formative, comprende anche iniziative di vigilanza e controllo presso i contesti maggiormente a rischio per lo sviluppo di possibili focolai. In tale ambito, nel corso del 2024 il Servizio ha programmato ed effettuato **36** sopralluoghi presso **strutture ricettive**, allo scopo di verificare la corretta applicazione della citata Delibera regionale.

Prevenzione delle malattie trasmesse da vettori

Nel primo quadrimestre 2024 sono state realizzate le consuete azioni per l'avvio del Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di Zika, Chikungunya e Dengue; in particolare:

1. sono state ripristinate le misure relative alla sorveglianza sanitaria per Chikungunya, Dengue e quella relativa all'emergenza Zika che prevedono il coinvolgimento di:
 - a. MMG e Direzioni Sanitarie ospedaliere: per la segnalazione al DSP di casi sospetti
 - b. DSP, Presidi Ospedalieri, Servizi di PS e 118: per il rapido inoltro di campioni su casi sospetti al Laboratorio di Riferimento Regionale
 - c. DSP, 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana: per la segnalazione rapida all'Assessorato Regionale competente e il pre-allertamento dei Comuni
 - d. Comuni: per gli eventuali interventi di bonifica mediante adulticidi nelle aree limitrofe all'abitazione di casi confermati.
2. Come da indicazioni regionali, è stata attivata la rete di monitoraggio mediante ovitrappole limitatamente al territorio del comune di Modena.
3. I comuni con territorio al di sotto dei 500 mt di altitudine sono stati sollecitati a rinnovare gli strumenti amministrativi (ordinanze sindacali specifiche) e operativi (appalti con ditte di disinfestazione) per l'esecuzione dei trattamenti larvicidi nelle caditoie pubbliche e la predisposizione di piani di emergenza (bonifica mediante adulticidi nelle aree limitrofe all'abitazione di casi confermati); sono state di nuovo sollecitate e supportate iniziative comunali di sensibilizzazione della popolazione, che affiancassero quelle televisive e radiofoniche attuate direttamente dalla Regione.

Nel secondo quadrimestre le attività del Sip hanno riguardato la segnalazione di circolazione virale e la sorveglianza delle malattie infettive a trasmissione con vettori.

A seguito di indicazioni regionali (Nota PG 0700770.U del 27/06/24 relativo al passaggio verso un "livello di rischio 2"- probabilità di epidemia bassa/moderata per infezione da virus WN- e Nota PG 0866042.U del 12/08/24 relativo al passaggio verso un "livello di rischio 3"- epidemia in corso per la circolazione di WN virus nel territorio modenese-) sono stati effettuati interventi di aggiornamento verso i comuni (caratteristiche della malattia, modalità di trasmissione, interventi dei comuni previsti

dal Piano regionale) e, in collaborazione con l'Ufficio Stampa Ausl, iniziative di comunicazione a favore della cittadinanza.

I casi registrati residenti o domiciliati in Provincia di Modena nel 2024 sono stati:

- n. 40 casi confermati di Dengue (di cui 35 nel cluster autoctono di Cavezzo)
- n. 1 casi confermati di Chikungunya
- n. 2 casi di encefalite da Toscana virus
- n. 46 casi di malattia West Nile Neuroinvasiva

Nel corso del terzo quadrimestre si è provveduto ad adempiere ai compiti di raccolta dati e relativa rendicontazione alla Regione anche ai fini dell'accesso da parte dei comuni ai contributi regionali.

Attività integrata con i Servizi Aziendali e Interaziendali (Ex operazioni Mare Nostrum e Triton)

Gestione Richiedenti o Titolari di Protezione Internazionale

Al 31 dicembre 2024 la provincia di Modena ospitava 1.350 richiedenti asilo gestiti dalla Prefettura tramite le seguenti Cooperative attive su tutto il territorio: Coop L'Angolo, Coop. Caleidos, Gruppo CEIS, Coop. Codeal (già Leone Rosso), Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Associazione Porta Aperto e Il Mantello.

Un primo intervento di presa in carico prevede l'esecuzione delle visite mediche, esecuzione di test di screening per infezioni sessualmente trasmesse e tubercolosi e inserimento in percorsi di cura di 2* livello per coloro che necessitano di ulteriori approfondimenti. Queste attività sono svolte da operatori del SIP in collaborazione con l'equipe multidisciplinare in particolari medici volontari della cooperativa Porta Aperta. Nell'anno 2024 In totale sono stati eseguiti 668 screening per le malattie infettive. E' poi previsto, a seconda delle necessità, il coinvolgimento di Pediatria di Comunità per i minori, del Dipartimento Cure Primarie, del Reparto Malattie Infettive dell'AOU di Modena – Policlinico e di colleghi Medici Infettivologi dell'AUSL.

Il Servizio Igiene Pubblica provvede a organizzare sedute vaccinali dedicate, in presenza di mediatori culturali, per attività di educazione sanitaria e per l'offerta della profilassi vaccinale secondo i medesimi calendari vaccinali previsti dall'attuale normativa sanitaria per la popolazione residente. Questa attività viene svolta sia c/o gli ambulatori del SIP, sia c/o i centri di accoglienza che ospitano elevati numeri di richiedenti asilo, utilizzando il camper aziendale autorizzato come ambulatorio mobile. Nel corso del 2024 l'offerta di queste attività di prevenzione ha coinvolto **824** richiedenti asilo.

Attività di vigilanza e profilassi su Casa Circondariale di Modena e Casa di Reclusione di Castelfranco

Il DSP, ai sensi dell'art. 11 della L. 354/75 svolge attività di vigilanza sulla Casa Circondariale S. Anna di Modena e sulla Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia tramite visite ispettive semestrali che vedono la collaborazione tra le diverse figure dell'Area Profilassi Malattie Infettive, l'Area Igiene del

Territorio e dell'Ambiente Costruito, l'ADSPV, il SIAN e il DACP. Inoltre dal 2012 è attivo, con gli Istituti di Pena, un protocollo relativo alla gestione delle malattie infettive e all'offerta delle vaccinazioni raccomandate in relazione ad età, condizione e appartenenza a categorie di rischio, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 2/2010 "Programma regionale per la salute negli istituti penitenziari: prime indicazioni alle Aziende USL per la redazione di programmi aziendali". *Nel 2020, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità alle linee guida "Gestione del covid-19 degli istituti penitenziari della Regione Emilia Romagna" sono stati redatti i Protocolli per la gestione dell'emergenza COVID-19 nella Casa Circondariale di Modena e nella casa di Reclusione di Castelfranco, che definiscono le misure di prevenzione intraprese dalle Direzioni degli Istituti di concerto con i Referenti dell'AUSL per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19*

Il SIP è punto di riferimento per la segnalazione dei casi di malattie infettive, per la raccolta di tutte le notizie epidemiologiche che costituiscono un debito informativo nei confronti degli organi regionali e centrali e per la gestione degli interventi in ambito comunitario generati da segnalazioni provenienti dalla struttura carceraria.

All'interno delle strutture carcerarie i medici del carcere propongono attivamente le vaccinazioni contro l'epatite B, contro la difterite e il tetano e le vaccinazioni per la prevenzione delle malattie invasive batteriche. Le vaccinazioni sono registrate nell'anagrafe vaccinale aziendale. Dal mese di novembre le vaccinazioni vengono effettuate da un medico igienista in capo al DSP.

Nel carcere viene svolto il programma di sorveglianza dell'infezione tubercolare, in attuazione della DGR n.2/2010, in particolare con l'adozione della check-list per la raccolta dell'anamnesi all'ingresso in carcere. Lo screening per le malattie infettive (HIV, HBV, HCV, lue) viene offerto ai detenuti "nuovi giunti" che hanno una detenzione superiore ai 15 giorni. Lo screening della TB viene effettuato tramite il test Quantiferon.

Il Servizio Igiene Pubblica si occupa della stesura relazioni semestrali sulle due strutture carcerarie provinciali a seguito di ispezione da parte delle diverse articolazioni del Dipartimento di Sanità Pubblica e dell'invio delle stesse alla RER e agli altri Organi competenti. Nel mese di luglio 2024 sono state effettuate due visite ispettive aggiuntive nelle due carceri modenesi, per verificare in entrambe il benessere climatico dei ristretti nelle condizioni climatiche avverse causate dalle ondate di calore estive e per accertare le problematiche da infestazioni da cimici del letto presso la Casa Circondariale S. Anna. A seguito della visita ispettiva presso il S. Anna si sono svolte ulteriori riunioni, alle quali hanno partecipato il Direttore della Casa Circondariale e la Direzione della AUSL, e sono state indicazioni per risolvere le problematiche accertate.

Rete Infezioni Sessualmente Trasmesse – Provincia di Modena – Attività anno 2024

Nell'anno 2024 sono state implementate nei diversi Nodi (Ambulatori) della Rete IST i servizi identificati nel protocollo organizzativo deliberato nel 2023. È stato garantito l'accesso senza ricetta medica agli ambulatori di I livello per screening e visite (Ambulatorio MST e Ambulatorio Prep e Test&Counseling), in cui sono stati gestiti un totale di 4.642 accessi nell'anno 2024. Sono state erogate un totale di 5.881 prestazioni gratuite utilizzando il codice di esenzione P96 specifico per IST.

Sono stati garantiti ambulatori vaccinali dedicati a utenti con comportamenti a rischio IST.

È stato prodotto materiale informativo utilizzato presso gli ambulatori e nelle attività sul territorio volte a target a maggior rischio (Modena Pride, HIV day). Il Gruppo di Coordinamento Locale, costituito da

medici e assistenti sanitari di Sanità Pubblica, Direzione Sanitaria, Infettivologo, Dermatologo, Ginecologo, Urologo, Proctologo, Laboratorio, Psicologo Ospedaliero, Ginecologo e Ostetrica territoriale, Medico SerDP e Medico Medicina Penitenziaria, si è riunito 2 volte nel corso dell'anno per discutere le criticità, definire e valutare gli obiettivi, sono poi stati costituiti dei sottogruppi di lavoro in base alle esigenze.

È stata inoltre effettuata una formazione specifica per gli operatori della rete in data 22/10/2024 che ha coinvolto 60 partecipanti.

L'attività vaccinale

Le attività vaccinali ambulatoriali (accesso previa prenotazione) del Servizio sono state garantite durante tutto il corso del 2024 su tutte le sedi distrettuali.

In ogni sede del Servizio di Igiene Pubblica sono state mantenute le prestazioni non differibili durante tutto il corso dell'anno, secondo lo schema che segue.

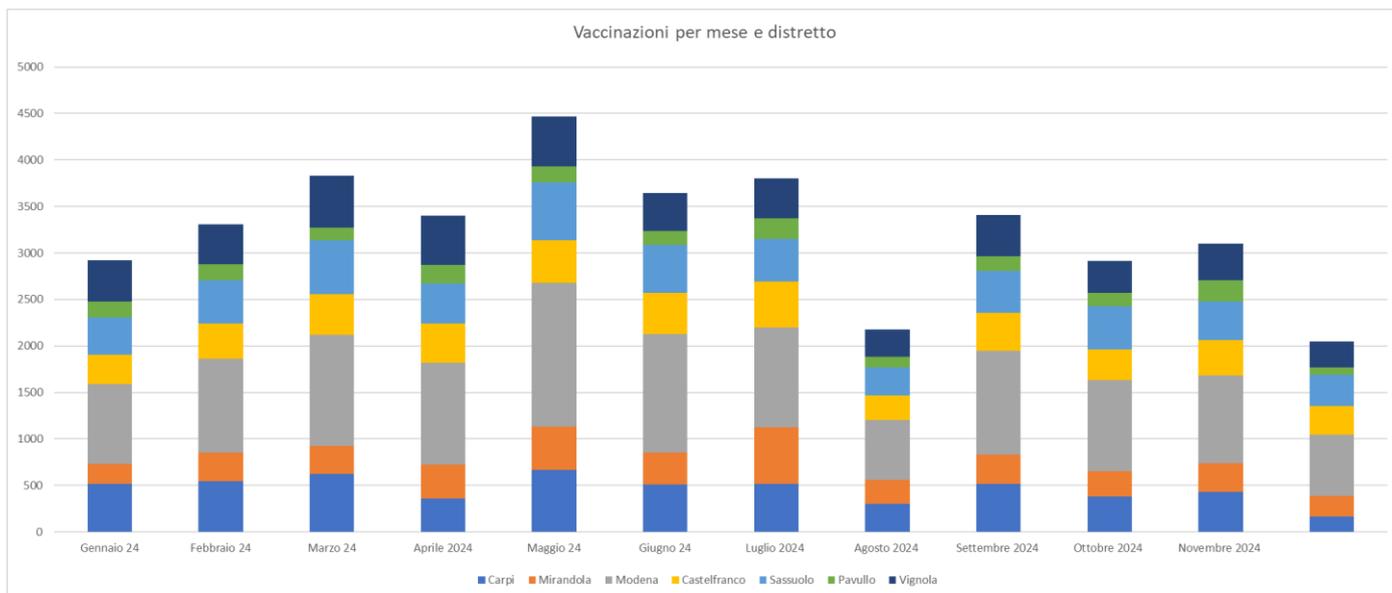
	Prestazione Vaccinale	Modalità di accesso	Provvedimento	note
Casistica particolare con prosecuzione delle attività	Antitetanica da PS	libero accesso	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Antitetano difterite pertosse Gravide	libero accesso	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Puntura accidentale	libero accesso	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Morso di cane	segnalazione da Veterinari	prosegue	predisporre sedute distanziate
	HPV conizzate	elenchi da Screening	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Profilassi Meningite meningococcica	segnalazione di caso	prosegue	effettuare intervista telefonica sia per rintracciare i contatti (caso indice) che per comunicare coi contatti - se possibile, organizzare accessi distanziati per consegna farmaco
	Profilassi per contatti con Morbillo	segnalazione di caso	prosegue	
	Segnalazione Tossinfezioni Alimentari	segnalazione di caso	prosegue	
	Febbre Gialla già prenotati (Meningo Mecca: viaggi sospesi)	Cup	prosegue	predisporre sedute distanziate
	Febbre Gialla non ancora prenotati in agende già aperte (Meningo Mecca: viaggi sospesi)	Cup	prosegue	rimodulare orari di appuntamento 1 ogni 20 minuti
	Febbre Gialla in agende non ancora comunicate a Cup (Meningo Mecca: viaggi sospesi)	Cup	prosegue	rimodulare orari di appuntamento 1 ogni 20 minuti
	Consulenza Viaggi già prenotati	Cup	prosegue fino ad esaurimento	predisporre sedute distanziate

Nel corso del 2024 sono proseguite tutte le ordinarie prestazioni ambulatoriali e sono proseguite le attività legate alle specifiche campagne vaccinali (Herpes Zoster e Papilloma virus).

Il volume totale delle vaccinazioni somministrate dal Servizio di Igiene Pubblica è di **39.030** su tutti i distretti. La ripresa dell'attività ordinaria delle vaccinazioni è stata incrementata rispetto all'anno precedente (34.586 nel corso del 2023).

Distretto	Gennaio 24	Febbraio 24	Marzo 24	Aprile 2024	Maggio 24	Giugno 24	Luglio 2024	Agosto 2024	settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024	Totale 2024
Carpi	514	542	621	361	668	508	519	301	518	380	434	169	5535
Mirandola	214	310	300	363	461	344	606	257	310	271	302	217	3955
Modena	863	1007	1195	1094	1548	1274	1074	646	1122	983	950	657	12413
Castelfranco	314	381	439	420	460	447	490	267	406	329	374	313	4640
Sassuolo	401	467	580	435	624	512	461	296	450	466	416	332	5440
Pavullo	168	168	140	197	171	149	220	119	160	144	229	84	1949
Vignola	450	430	557	533	533	411	430	294	442	343	398	277	5098
Totale	2924	3305	3832	3403	4465	3645	3800	2180	3408	2916	3103	2049	39030

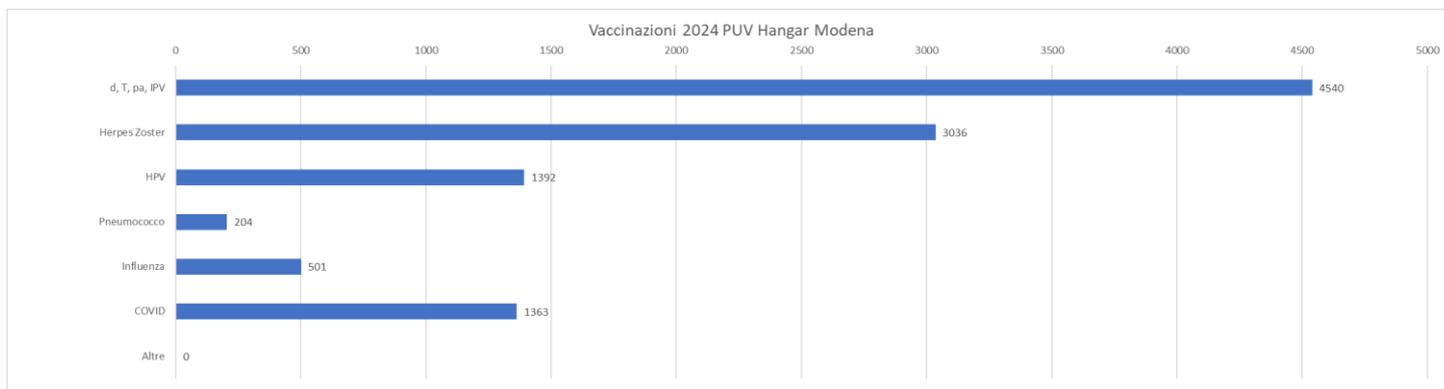
Le vaccinazioni sono state offerte in tutti i distretti in proporzione variabile a seconda delle risorse di operatori sanitari sia medici che assistenti sanitari/infermieri come da seguente tabella:



La possibilità di poter proseguire ad utilizzare la sede vaccinale Punto Unico Vaccinale di Modena del capoluogo ha consentito il mantenimento di un adeguato numero di somministrazioni di vaccinazioni previste per le vaccinazioni antitetaniche non solo ai fini della regolarizzazione di condizioni vaccinali in scadenza (10 anni dall'ultima vaccinazione), ma anche le necessità legate alla mansione lavorativa (inserimento lavorativo o conferma del giudizio di idoneità) per un totale di **4.540** somministrazioni.

Complessivamente al **PUV** sono state somministrate 11.036 dosi di vaccino (15.359 nel 2023), di cui 3.036 dosi di vaccino anti-Herpes Zoster e 1.392 dosi di vaccino anti-HPV.

Il dato complessivo relativo alle vaccinazioni somministrate al PUV risulta più basso rispetto all'anno precedente prevalentemente a causa della riduzione numerica di somministrazioni di vaccino anti-COVID19 presso tale sede.



Attività vaccinali specifiche

L'offerta vaccinale alle categorie a rischio di malattie invasive batteriche (MIB)

Con il PRPV 2023-2025 (e il relativo allegato “Raccomandazioni e offerte vaccinali per condizioni di rischio 2023-2025”) e il prot. 11/04/2024.0382387.U avente oggetto “trasmissione del documento “Raccomandazioni e offerte vaccinali per condizioni di rischio” sono state ridefinite le schedule vaccinali e la definizione delle categorie di rischio per pazienti affetti da patologie croniche.

Sono infatti state ampliate le indicazioni di somministrazione del vaccino glicoproteico dell’Herpes Zoster e ridefinite le indicazioni di somministrazione delle vaccinazioni anti-pneumococciche e anti-meningococciche in termini di schedule vaccinali, indicazioni a richiami e condizioni di rischio per le quali raccomandare questa vaccinazione.

Il SIP ha inoltre continuato l’attività vaccinale nei confronti dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio definite dal PRPV 2023-2025.

TABELLA OFFERTA VACCINALE A SOGGETTI ADULTI CON PATOLOGIE CRONICHE

Tipologia vaccino	PCV	PPSV	MenACWY	MenB	Hib	EpaA	EpaB	HZV	HPV	MPR-V
Asplenia anatomica o funzionale (compreso il deficit dei fattori del complemento, soggetti in trattamento con Eculizumab, deficit properdina ed emoglobinopatie quali anemia falciforme/talassemia)	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	2 dosi (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi) [e]	1 dose (se non già vaccinato)					2 dosi (0,1 mesi) [b]
Immunodeficienza congenita o acquisita, deficit dei toll-like receptors tipo 4; soggetti candidati a terapia immunosoppressiva o in trattamento immunosoppressivo a lungo termine (ad es. malattie reumatiche, neurologiche, MIC)	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose 2 dosi se immunodepresso (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi) [m]	1 dose (se non già vaccinato)		3 dosi (0,1,6 mesi) [h]	2 dosi (0,2 mesi)	3 dosi (0,2,6 mesi) [f]	2 dosi (0,1 mesi) [b]
Positività al virus HIV/AIDS	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose 2 dosi se CD4+ <200 cell/mm3 (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi) [e]	1 dose (se non già vaccinato)	2 dosi (0,6 mesi) [f]	3 dosi (0,1,6 mesi) [h]	2 dosi (0,2 mesi)	3 dosi (0,2,6 mesi) [f]	2 dosi (0,1 mesi) [b]
Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) autologo ed eterologo entro 24 mesi dal trapianto o in caso di persistenza di immunodepressione	3 dosi (0,1,2 mesi) [i]	1 dose (se non presente GVHD) [e]	2 dosi (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi) [e]	3 dosi (0,1,2 mesi)		3 dosi (0,1,6 mesi) [h]	2 dosi (0,2 mesi)	3 dosi (0,2,6 mesi) [f]	
Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) autologo ed eterologo dopo 24 mesi dal trapianto e in assenza di immunodepressione	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose	2 dosi (0,1 mesi)	1 dose (se non già vaccinato)		3 dosi (0,1,6 mesi) [h]	2 dosi (0,2 mesi)	3 dosi (0,2,6 mesi) [f]	2 dosi (0,1 mesi) [a]
Trapianto di organo solido (TOS) e soggetti in attesa di trapianto	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose 2 dosi se immunodepresso (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi) [m]	1 dose (se non già vaccinato)	2 dosi (0,6 mesi) [c]	Ciclo variabile [h]	2 dosi (0,2 mesi)	3 dosi (0,2,6 mesi) [f]	2 dosi (0,1 mesi) [b]
Neoplasie oncoematologiche e neoplasie solide PRIMA e DURANTE il trattamento chemio-radioterapico	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	2 dosi (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi) [e]	1 dose (se non già vaccinato)		3 dosi (0,1,6 mesi) [h]	2 dosi (0,2 mesi)	3 dosi (0,2,6 mesi) [f]	2 dosi (0,1 mesi) [b]
Neoplasie oncoematologiche e neoplasie solide che NON RICHIEDONO il trattamento chemio-radioterapico e in FOLLOW UP	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]						2 dosi (0,2 mesi)		2 dosi (0,1 mesi) [b]
Insufficienza renale/surrenalica croniche	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose 2 dosi se immunodepresso (0,2 mesi) [e]	2 dosi (0,1 mesi)			Ciclo variabile [h]	2 dosi (0,2 mesi)		2 dosi (0,1 mesi) [b]

Tipologia vaccino	PCV	PPSV	Men ACWY	MenB	Hib	EpaA	EpaB	HZV	HPV	MPR-V
Diabete mellito	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose [e][d]	2 dosi (0,1 mesi) [d]			3 dosi (0,1,6 mesi) [h]	2 dosi (0,2 mesi)		2 dosi (0,1 mesi) [b]
Malattie polmonari croniche (comprese BPCO e Fibrosi cistica) e Malattie del sistema cardiovascolare (esclusa ipertensione primitiva)	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]						2 dosi (0,2 mesi)		2 dosi (0,1 mesi) [b]
Cirrosi epatica, epatopatie croniche evolutive	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose [e]	2 dosi (0,1 mesi)		2 dosi (0,6 mesi)	3 dosi (0,1,6 mesi) [h]			2 dosi (0,1 mesi) [b]
Portatori di impianto cocleare e Perdite di liquor da cause congenite o acquisite	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]	1 dose [e]	2 dosi (0,1 mesi) [m]	1 dose (se non già vaccinato)					2 dosi (0,1 mesi) [b]
Alcolismo cronico	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]				2 dosi (0,6 mesi)	3 dosi (0,1,6 mesi) [h]			2 dosi (0,1 mesi) [b]
Tossicodipendenza	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]				2 dosi (0,6 mesi)	3 dosi (0,1,6 mesi) [h]			2 dosi (0,1 mesi) [b]
Malattie metaboliche quali obesità con BMI>30 e gravi patologie associate	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]								2 dosi (0,1 mesi) [b]
Patologie associate a un incremento rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie quali le malattie neuromuscolari	1 dose	1 dose dopo almeno 2 mesi da PCV [e]								2 dosi (0,1 mesi) [b]
Pazienti con coagulopatie tali da richiedere terapia a lungo termine con derivati di natura ematica (compresi fattori della coagulazione concentrati)						2 dosi (0,6 mesi)	3 dosi (0,1,6 mesi) [h]			2 dosi (0,1 mesi) [b]
Pazienti politrasfusi						2 dosi (0,6 mesi)	3 dosi (0,1,6 mesi) [h]			2 dosi (0,1 mesi) [b]
Pazienti che presentano recidive di Herpes zoster (almeno due documentate clinicamente) o forme complicate (nevralgia post-erpetica, HZ oftalmico, auricolare o encefalite)								2 dosi (0,2 mesi)		2 dosi (0,1 mesi) [b]
Soggetti affetti da patologie del motoneurone										2 dosi (0,1 mesi) [b]
Patologie per le quali sono programmati interventi di chirurgia maggiore										2 dosi (0,1 mesi) [b]
Soggetti affetti da lesioni eczematose croniche o psoriasiche alle mani							3 dosi (0,1,6 mesi) [h]			2 dosi (0,1 mesi) [b]
Conviventi o contatti stretti di soggetti a rischio per patologia			1 dose [a]	2 dosi (0,1 mesi) [a]						2 dosi (0,1 mesi) [b]

La disponibilità di sedute ambulatoriali riservate alla popolazione fragile è stata garantita ove possibile per un totale annuo di **4.138** posti prenotabili per questa specifica utenza fragile, dato paragonabile al 2023 (4.160 posti disponibili).

L'offerta vaccinale contro la pertosse rivolta a donne in gravidanza

In accordo con il PRPV 2023-2025 continua l'attività vaccinale rivolta alle donne in gravidanza per vaccinarsi con il vaccino trivalente difto-tetano-pertosse tra la 27° e la 36° settimana di gestazione.

La prestazione è prenotabile via telematica e via telefonica e la paziente può vaccinarsi nel distretto di residenza, con garanzia di rispetto delle idonee tempistiche. Complessivamente sono state effettuate, tra i diversi distretti, **2.845** dosi di vaccino DTPa rivolto a donne in gravidanza. Verosimilmente il dato è sottostimato in quanto risente delle sole registrazioni vaccinali riportanti l'apposita condizione esposizione rischio nell'applicativo sanitario in uso.

L'offerta vaccinale per pazienti afferenti ad ambulatori IST

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività vaccinale rivolta a pazienti afferenti ad ambulatori IST, in particolare per quanto concerne le vaccinazioni previste dal PRPV 2023-2025 con HPV, HAV e MPOX.

La presa in carico di questi pazienti ha permesso di erogare **76** dosi di vaccino per MPOX.

L'offerta di consulenze per viaggi internazionali

Nel corso del 2024 si è assistito ad un significativo incremento della richiesta, da parte dei cittadini, di aperture di ambulatori riservati alle Consulenze per i Viaggi Internazionali.

La disponibilità di sedute ambulatoriali riservate a viaggiatori internazionali è stata di **1.573** posti disponibili suddivisi tra i vari distretti. Nel corso del 2024 ciascuna prenotazione consentiva l'accesso alla seduta di eventuali compagni di viaggio (fino a un totale di 5 persone vaccinabili con un solo appuntamento).

Una novità è rappresentata dalla possibilità di somministrare il vaccino per la Dengue all'interno degli ambulatori, come definito dal protocollo regionale Prot. 21/05/2024.0514965.U. Complessivamente tra i vari distretti l'aggiunta di questa vaccinazione non ha avuto un impatto significativo a causa delle indicazioni ristrette per l'offerta vaccinale: presso l'AUSL di Modena sono state erogate **13** dosi di vaccino anti-Dengue.

Complessivamente sono inoltre state erogate **920** vaccinazioni contro la febbre gialla, con relativo rilascio del certificato internazionale di vaccinazione.

Offerta attiva alla vaccinazione contro pneumococco per i sessantacinquenni

Conseguentemente al PNPV 2023-2025 e le successive ulteriori indicazioni la Regione ha previsto la prosecuzione dell'offerta del vaccino contro lo pneumococco per la coorte dei sessantacinquenni (nati nel 1959), con possibilità di recupero della coorte dai nati del 1952 ai nati nel 1958.

Il nuovo piano ha inoltre modificato le indicazioni vaccinali, per cui è prevista la vaccinazione con singola dose di vaccinazione PCV20 per soggetti sani, mentre lo schema sequenziale in cui somministrare, dopo almeno 8 settimane da PCV20, la vaccinazione PPSV23 viene riservata solo a specifiche categorie di rischio.

In considerazione del consolidamento del ruolo del Medico di Medicina Generale a proporre e somministrare la vaccinazione anti-pneumococcica presso il proprio ambulatorio durante la campagna anti-influenzale il Servizio di Igiene Pubblica garantisce la consegna dei vaccini contro pneumococco durante tutto l'anno in tutte le sedi distrettuali del Servizio di Igiene Pubblica.

L'attività vaccinale contro tale patologia da parte dei MMG dura tutto l'anno e, da parte del Servizio Igiene Pubblica, è parte integrante dei protocolli vaccinali a favore dei soggetti a rischio per Malattie Invasive Batteriche. Nel 2024 è proseguita l'attività di prenotazione delle dosi di vaccino anti-pneumococcico via telematica (pneumococco@ausl.mo.it / consegnevaccini@ausl.mo.it) al fine di garantire l'adeguata fornitura di vaccino ai MMG.

Nel 2024 sono state erogate **2.560** dosi di vaccinazione anti-pneumococciche, distribuite tra gli ambulatori distrettuali e il Punto Unico Vaccinale di Modena.

Offerta attiva alla vaccinazione contro Herpes Zoster per i nati nel 1959

Per la vaccinazione contro HZ nel corso del 2024 il Servizio Igiene Pubblica ha provveduto a garantire l'accesso alla vaccinazione sia per la coorte dei nati nel 1959, sia per recuperare le campagne interrotte nel periodo pandemico.

In particolare per la **vaccinazione anti-Herpes Zoster** dall'inizio del 2024 viene utilizzato esclusivamente il vaccino glicoproteico a due dosi. Per i nati nel 1959 è stata predisposta una campagna vaccinale con chiamata attiva tramite SMS (comprensivo di appuntamento con sede, data e orario di riferimento) e complessivamente sono state vaccinate **3570** persone della coorte su un totale di **9404** persone arruolabili, con conseguente copertura del 38%, a fronte di un obiettivo regionale del **40%**.

La vaccinazione anti-Herpes Zoster è stata inoltre offerta anche agli aventi diritto per patologia, con un totale di vaccinazioni somministrate nel 2024 pari a **10.614** dosi di vaccino glicoproteico, divise tra gli ambulatori distrettuali e il PUV di Modena.

Offerta attiva alla vaccinazione contro HPV per le nate nel 1999

Il nuovo protocollo regionale 11/04/2024.0382387.U relativo alla vaccinazione per **HPV** prevede per i soggetti, senza distinzione di genere, aventi diritto per coorte di nascita (le femmine nate dal 1996, i maschi nati dal 2006) e mai precedentemente vaccinati, la possibilità di vaccinarsi gratuitamente fino a 25 anni + 364 giorni.

La schedula vaccinale anti-HPV prevede tre dosi con ciclo da completare nell'arco di un anno. Nel 2024 è stata predisposta, a partire da ottobre 2024, una campagna vaccinale con chiamata attiva tramite SMS (comprensivo di appuntamento con sede, data e orario di riferimento) per le ragazze nate nel 1999 mai vaccinate precedentemente. Complessivamente risultano vaccinate a fine 2024 con almeno una dose di vaccino **2623** ragazze nate nel 1999 su una coorte di 3602 (copertura vaccinale pari a **72.8%**).

Complessivamente nel 2024 sono state erogate **3.698** dosi di vaccino anti-HPV, divise tra gli ambulatori distrettuali e il PUV di Modena.

L'offerta gratuita della vaccinazione ha riguardato anche le categorie di rischio socio-comportamentali individuate dalla Regione, le donne con recenti trattamenti di conizzazione per lesioni HPV-relate allo scopo di ridurre il rischio di possibili recidive, persone HIV positive e le persone che debbano svolgere terapie con immunomodulatori e immunosoppressori.

Coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nell'attività vaccinale

Come definito dalla Delibera Num. 896 del 27/05/2024 avente oggetto "approvazione dello schema di verbale di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, direzione generale cura della persona, salute e welfare e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale per la partecipazione alla campagna vaccinale" e successiva circolare n.8/2024, quest'anno i MMG hanno contribuito attivamente all'effettuazione delle vaccinazioni anti-COVID19, anti-influenzale, anti-pneumococcica, anti-tetanica e anti-Herpes Zoster.

In particolare è stato definito che i Medici di Medicina Generale potevano fare richiesta, tramite apposito modulo ed inviando mail a consegnavaccini@ausl.mo.it, al Servizio di Igiene Pubblica delle vaccinazioni definite dalla Delibera:

- Anti-pneumococcica, senza limiti;
- Anti-diftotetanica o anti-DTPa, fino a 10 dosi di vaccino per volta,
- Anti-Herpes Zoster sufficienti per vaccinare fino a un massimo di 15 pazienti aventi diritto, con richiesta da effettuare entro il 30 settembre 2024.

Inoltre, in riferimento al progetto di vaccinazione della coorte dei nati nel 1959 per Herpes Zoster e Pneumococco, è stata prorogata fino al 31/12/2024 la possibilità di individuare eventuali utenti appartenenti alla coorte vaccinabile nel setting ambulatoriale del MMG, il quale ha potuto fare richiesta di queste vaccinazioni al Servizio di Igiene Pubblica o vaccinarsi presso gli Open Day aziendali distribuiti nel territorio.

Campagna stagionale di vaccinazione antinfluenzale 2024 – 2025

La campagna antinfluenzale 2024-2025 è stata rafforzata per proteggere le fasce più a rischio, in linea con la circolare n.9/2024. L'eliminazione di misure come il distanziamento sociale ha favorito la co-circolazione di virus respiratori, rendendo strategico il rafforzamento dell'offerta alla vaccinazione antinfluenzale ai soggetti ad alto rischio, di tutte le età, per condizione patologica, fisiologica (gravidanza) o esposizione lavorativa.

È stato sviluppato un registro di consegna per Medici di Medicina Generale (MMG), pediatri, strutture assistenziali e altri enti, in linea con la stessa circolare n.9/2024. Per gli MMG, la distribuzione delle dosi ha considerato in particolare il numero di assistiti eleggibili (over 60 e under 60 con patologie croniche), le vaccinazioni effettuate nelle campagne precedenti e la copertura storica del distretto di appartenenza (premiando quelli con tassi di adesione più elevati).

Registri specifici sono stati creati per Pediatri di Libera Scelta, strutture assistenziali, lungodegenze, servizi pubblici essenziali (Accademia Militare, Vigili del Fuoco, ecc.) e Farmacie, basandosi sulle richieste pervenute e sui dati storici.

Ai servizi vaccinali territoriali (Igiene Pubblica e Punto Unico Vaccinale) sono state garantite le dosi necessarie all'attività di servizio, comprese le giornate Open Day.

Il Servizio di Igiene Pubblica ed i suoi operatori si sono inoltre occupati di fasi essenziali della distribuzione, confezionamento e consegna delle dosi riservate a ciascun Ente o MMG.

La campagna è iniziata il 7 ottobre 2024. In totale sono state acquistate 186.550 dosi di vaccino, di cui 156.146 destinate agli MMG.

La copertura vaccinale calcolata dalla Regione Emilia Romagna in tutta la provincia di Modena raggiunta è pari a 22,15% (copertura regionale 21,7%); in particolare la copertura raggiunta dalla popolazione con età superiore o uguale a 65 anni è pari al 61,7% (copertura regionale 59,51%).

Collaborazione alla predisposizione del Piano Pandemico Influenzale in Provincia di Modena

Nel 2024 è proseguito il lavoro correlato al Piano Operativo Provinciale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale. La delibera num. 1237 del 17/07/2023 avente oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023" pone tra i suoi obiettivi la revisione e l'aggiornamento delle azioni necessarie all'applicazione a livello locale (Piani Operativi Locali) del Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale in accordo con quanto previsto dal piano regionale e da quello nazionale), prevedendo iniziative di formazione rivolte agli operatori sanitari ed esercitazioni previste dal Piano.

Il 7 novembre 2023 si è svolto un incontro di formazione in webinar rivolto agli operatori AUSL, AOU e Ospedale di Sassuolo relativo alla presentazione del piano operativo provinciale di risposta ad una pandemia influenzale. Di questa formazione è stata predisposta una FAD asincrona.

L'esercitazione per la provincia di Modena ha avuto luogo in data 3 Giugno 2024 presso il Centro Servizi del Policlinico di Modena. L'evento ha visto il coinvolgimento di 50 invitati per l'Area Territorio, 56 invitati per l'Area Ospedale, 9 facilitatori e 3 osservatori della RER. Sono state invitate a partecipare le figure di riferimento prioritariamente coinvolte nella stesura del piano.

L'esercitazione prevedeva due fasi:

- **Fase di allerta** (mattino): vengono presentati 4 scenari (Inject) e consegnati dai facilitatori i relativi materiali di lavoro, tra cui la lista di azioni prioritarie in ordine sparso, precedentemente individuate dagli organizzatori per la fase di allerta, Il gruppo individua tra quelle proposte le 5 azioni concrete da svolgere per ciascun scenario, le 5 azioni vengono ricercate tra i plastificati consegnati, il gruppo risponde in maniera condivisa ai quesiti presenti, il Segretario nei tempi previsti consegna i plastificati, applicandoli sul cartellone, passando poi all'Inject successivo.

- **Fase pandemica** (pomeriggio): vengono presentati 3 scenari (Inject) e consegnati dai facilitatori i relativi materiali di lavoro, tra cui la lista di azioni prioritarie (in ordine sparso) precedentemente individuate dagli organizzatori per la fase pandemica, Il gruppo individua tra quelle proposte le 5 azioni concrete da svolgere per ciascun scenario, le 5 azioni vengono ricercate tra i plastificati consegnati, il gruppo risponde in maniera condivisa ai quesiti presenti, il Segretario nei tempi previsti consegna i plastificati, applicandoli sul cartellone, passando poi all'Inject successivo.

Coordinamento medici sentinella in provincia di Modena

In Italia la sorveglianza dell'influenza è diventata un'attività istituzionale nella stagione 2000-2001, sebbene nata in via sperimentale nella stagione 1999-2000.

La rete di sorveglianza RespiVirNet è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in collaborazione con il Ministero della Salute, con le Regioni e i laboratori di riferimento regionali

Le modalità di sorveglianza epidemiologica e virologica delle sindromi simil-influenzali, dei virus influenzali, del virus Sars-Cov-2 e di altri virus respiratori vengono definite dal protocollo RespiVirNet dell'ISS e del Ministero della Salute, che viene ripubblicato ogni anno all'inizio della stagione invernale.

I MS possono partecipare alla sorveglianza epidemiologica e/o virologica. La sorveglianza epidemiologica consiste nell'identificare e annotare giornalmente ogni paziente affetto da sindrome influenzale e simil-influenzale, secondo la definizione clinica, e trasmettere settimanalmente i dati aggregati all'ISS tramite la scheda on-line sul portale di RespiVirnet

La sorveglianza virologica consiste nell'esecuzione dei tamponi orofaringei per la ricerca del virus Sars-Cov-2, dei virus influenzali e respiratori direttamente da parte del MS che li consegnano presso il DSP o i presso i punti prelievo dell'AUSL. I tamponi vengono conferiti al laboratorio di Parma, che provvede all'identificazione e isolamento virale e registra l'esito delle indagini sul portale di RespiVirnet, o tramite il Laboratorio di Virologia del Policlinico di Modena oppure attraverso l'Istituto zooprofilattico di Modena e Parma.

La sorveglianza virologica è estremamente importante in quanto consente di:

- monitorare la circolazione dei diversi tipi influenzali (A e B), dei sottotipi (A/H3N2 e A/H1N1) e dei due lineaggi (B/Yamagata e B/Victoria) nelle diverse aree geografiche e nei diversi periodi della stagione epidemica;
- valutare l'omologia antigenica tra i ceppi circolanti e i ceppi vaccinali, contribuendo alla definizione della composizione vaccinale utilizzabile nella stagione successiva
- rilevare i ceppi virali resistenti ai farmaci antivirali o aventi particolari caratteri di virulenza.

La raccolta e l'elaborazione dei dati è effettuata dall'ISS che provvede all'elaborazione a livello nazionale e produce un rapporto settimanale epidemiologico e uno virologico. Le indagini virologiche sui campioni biologici raccolti vengono eseguite dai Laboratori facenti parte della Rete Influnet e dal Centro Nazionale per l'Influenza (NIC) dell'ISS.

Nel corso del 2024 hanno partecipato 29 persone, di cui 18 medici di medicina generale e 11 Pediatri di libera scelta dell'AUSL di Modena e sono stati inviati e analizzati al laboratorio di Parma 58 tamponi. Come indicato dalla Circolare del Ministero della Salute, è necessario prepararsi alle pandemie influenzali future e pertanto nell'attuale fase inter-pandemica essa fa parte integrante del Piano strategico operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, che prevede oltre alla normale attività di sorveglianza epidemiologica e virologica delle sindromi-simil-influenzali e dell'influenza, anche la fase di preparedness rafforzando le capacità di identificazione, prevenzione e risposta a virus influenzali emergenti a potenziale pandemico.

Attività di interesse strategico aziendale

Screening HCV

Nel corso del 2022, su mandato della Direzione Sanitaria e dipartimentale, il Servizio Igiene Pubblica ha coordinato la predisposizione e attivazione della rete interaziendale di screening per la diagnosi di Epatite Virale C rivolto alla popolazione modenese. Sono stati curati gli aspetti di informazione alla popolazione e la predisposizione dei percorsi laboratoristici e di presa in carico specialistica delle situazioni di positività ai test diagnostici. Contemporaneamente lo screening è stato svolto anche nelle special population afferenti a SerdP e carcere.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di coordinamento del gruppo interaziendale. Per favorire la partecipazione allo screening delle persone appartenenti alla coorte che hanno già altri esami del sangue programmati è stata implementata la funzionalità dell'invio di SMS promemoria qualche giorno prima della data del prelievo. Sono stati realizzati incontri di formazione e sensibilizzazione con operatori sanitari, MMG, farmacisti. E' stata inviata una nota informativa ai medici competenti della provincia. Contemporaneamente lo screening è proseguito anche nelle special population afferenti a SerdP e carcere.

Nel corso del 2024 è proseguito l'invio di SMS promemoria per la popolazione target 69-89 qualche giorno prima della data del prelievo ed è stato attivato l'invio del promemoria anche su FSE. E' proseguita l'attività formazione e sensibilizzazione agli operatori sanitari. Sono state messe inoltre in campo azioni di rafforzamento della campagna di screening HCV per aumentare l'adesione nella popolazione target 69-89:

- Realizzazione di uno spot informativo diffuso sui canali social aziendali per sensibilizzare la popolazione target ad aderire allo screening
- Predisposizione di un nuovo modulo semplificato in uso dal 16/10/2024 al fine di snellire, velocizzare e rendere più fruibile la raccolta del consenso è stato predisposto;
- Incontro con gli operatori dei punti prelievo per sensibilizzare alla promozione dello screening, raccogliere eventuali criticità, presentare il modulo aggiornato per il consenso informato (57 partecipanti)
- Realizzazione di un foglio informativo che riassume come fare per aderire allo screening da allegare al modulo di consenso per agevolare il lavoro di comunicazione da parte degli operatori dei punti prelievo
- Implementazione della cartellonistica relativa allo screening nei punti prelievo

Al 31/12/2024 hanno partecipato allo screening 53204 cittadini appartenenti alla popolazione target 69-89, con un'adesione del 24,7%. Lo screening ha consentito di identificare 26 persone con infezione cronica in atto che sono state tutte tempestivamente prese in carico dai centri di cura specialistici e avviate alla terapia specifica.

Contemporaneamente lo screening è proseguito anche nelle special population afferenti a SerdP e carcere.

AREA DISCIPLINARE IGIENE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE COSTRUITO - ITAC

I - ATTIVITA' SU PROGRAMMA

Vigilanza e controllo negli ambienti di vita

Il SIP Area ITAC si adopera per prevenire i principali fattori di rischio della salute della popolazione in alcuni ambienti di vita, attuando un programma annuale che si realizza attraverso sopralluoghi, prelievo di campioni analitici, espressione di pareri e richiesta di provvedimenti.

L'attività di vigilanza e controllo riguarda principalmente i seguenti settori: impianti termali, piscine e altri impianti sportivi, strutture per il servizio alla persona, strutture scolastiche e strutture ricettive in attuazione del Documento Operativo **DO.DSP.SIP.038 Piano delle Azioni Itac** (anno 2024) e delle allegate Schede di Progetto: **01.Vigilanza Strutture Termali; 02.Vigilanza Impianti Natatori; 03.Vigilanza Attività di Estetica; 04.Vigilanza Palestre; 05.Vigilanza Strutture Ricettive; 06.Vigilanza Scuole Materne.**

Tutte le ispezioni sono effettuate applicando le specifiche P.O. Procedure Operative di Servizio tramite l'utilizzo di check list approvate. A seguito dell'attività ispettiva viene inviata una lettera alla ditta interessata e all'Autorità Sanitaria (Sindaco) con gli esiti della vigilanza ed i provvedimenti del caso.

Nella tabella sono riportate in sintesi le ispezioni svolte ed i pareri espressi per attività programmata.

Struttura	Ispezioni	Pareri
Terme, Piscine e Palestre	78	9
Strutture per il servizio alla persona	57	34
Strutture scolastiche (anche su domanda)	24	24
Strutture ricettive	37	31
TOTALE	196	98

Di seguito vengono meglio rappresentati i settori di intervento:

Terme [Scheda 01. Vigilanza Impianti Termali]

Il Servizio Igiene Pubblica ha effettuato nell'anno 2024 **1 ispezione** con **9 campionamenti** di acqua nell'unica struttura termale del territorio che è situata nel comune di Sassuolo, completando l'attività programmata.

Piscine [Scheda 02. Vigilanza Impianti Natatori]

Il Servizio Igiene Pubblica provvede, in base alle normative vigenti, alla vigilanza igienico sanitaria degli impianti natatori presenti sul territorio e aperti al pubblico.

I controlli sono orientati prioritariamente alla verifica delle condizioni igieniche delle strutture e degli impianti con particolare riferimento alla pulizia degli ambienti, al rispetto dei requisiti chimici e microbiologici dell'acqua in vasca e alla corretta gestione e manutenzione della piscina. L'attività di campionamento sulle acque di piscina viene attuata secondo un programma specifico concordato con ARPAE.

A tal fine il personale di vigilanza del Servizio Igiene Pubblica procede periodicamente ad effettuare controlli in tutti gli impianti natatori, alla misura sul posto di alcuni parametri chimici e fisici dell'acqua con appositi apparecchi fotometrici, a prelevare campioni di acqua in vasca che poi vengono sottoposti ad ulteriori analisi chimiche e microbiologiche presso i laboratori di ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna).

Qualora nel corso degli accertamenti siano riscontrate delle irregolarità, vengono prescritti rapidamente interventi di bonifica al Responsabile della piscina. Nei casi più gravi di infrazione possono essere richiesti anche provvedimenti del Sindaco, finanche alla chiusura dell'impianto natatorio.

Di seguito viene indicata l'attività svolta nel 2024 suddivisa per distretti geografici.

Ambiti distrettuali	Ispezioni	Campioni
Area Nord (Carpi & Mirandola)	22	128
Area Centro (Modena & Castelfranco)	24	114
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	28	92
TOTALE	74	334

In totale nel corso dell'anno passato sono stati controllati **70 impianti natatori** attivi nella nostra provincia, compresi quelli estivi. Nel dettaglio sono stati eseguite **74 ispezioni** ed effettuati **334 prelievi di campioni**. A seguito dei controlli sono stati emessi **9 atti prescrittivi** a carico dei responsabili degli impianti per il rientro delle non conformità rilevate.

L'irregolarità generalmente più frequentemente riscontrata è costituita dalla presenza di valori non a norma (eccessivi o carenti) del cloro (libero o combinato) dell'acqua in vasca. Seguono, per frequenza, la presenza di difformità dei parametri microbiologici o di altri parametri chimici dell'acqua ed il riscontro in qualche caso di insufficiente manutenzione degli impianti.

Barbiere, Parrucchieri, Estetisti e Tatuatori [Scheda 03. Vigilanza Attività di Estetica]

L'attività di vigilanza riguarda, di base, tutte le nuove attività che vengono segnalate con SCIA dagli SUAP dei Comuni di tutta la provincia, oltre alle strutture già esistenti a maggior rischio come i tatuatori e gli estetisti.

Nel caso di acconciatori e barbieri il criterio di selezione si basa sulla anzianità di data dell'ultima vigilanza eseguita.

In totale nel **2024** sono stati effettuati in totale **57 ispezioni** su **50** attività controllate. Nella tabella sono suddivise per area geografica, assieme alle relative prescrizioni.

Ambiti distrettuali	Ispezioni	Prescrizioni
Area Nord (Carpi & Mirandola)	21	13
Area Centro (Modena & Castelfranco)	16	10
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	20	11
TOTALE	57	34

A seguito dei controlli programmati sono stati emessi **34 atti prescrittivi** a carico dei responsabili delle attività per il rientro delle non conformità. Continuano infatti ad essere rilevate, nel corso dei sopralluoghi, carenze, in parte di natura igienico sanitaria ed in parte di tipo meramente documentale.

Rimane ancora qualche criticità nella percezione del rischio di trasmissione di patologie infettive da parte degli addetti; infatti nelle attività esistenti persiste una certa resistenza all'adozione di strumenti monouso o di strumenti idonei per la sterilizzazione come l'autoclave, in sostituzione di sistemi obsoleti. Si mantengono al riguardo adeguati collegamenti con le Associazioni di categoria per la promozione del continuo miglioramento delle condizioni igieniche delle attività del settore.

Alberghi, Affittacamere, B&B [Scheda 05. Vigilanza Strutture Ricettive]

I controlli nelle strutture ricettive sono eseguiti con apposite check-list di cui una dedicata esclusivamente per la valutazione del rischio legionella ai sensi della DGR 828/2017 che risulta essere l'attività di maggior valore igienico sanitario.

Nel 2024 sono state svolte **37 ispezioni** in strutture ricettive esistenti o di nuova apertura: hotel, alberghi, affittacamere, agriturismo, bed & breakfast ed eseguite 24 misurazioni per la verifica dei requisiti di legge. In tutti i casi è stata richiesta la corretta applicazione delle misure di prevenzione della legionella (es. presenza del DVR Documento di Valutazione del Rischio Legionella). A seguito dei controlli programmati sono stati emessi **31 atti prescrittivi** a carico dei responsabili delle strutture per il rientro delle non conformità rilevate.

Si riporta la tabella con la divisione in aree geografiche.

Ambiti distrettuali	Ispezioni	Prescrizioni
Area Nord (Carpi & Mirandola)	14	12
Area Centro (Modena & Castelfranco)	10	9
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	13	10
TOTALE	37	31

II - ATTIVITA' SU DOMANDA

È noto che una parte rilevante di attività svolta dal personale ITAC si basa sulle istanze che provengono da Enti esterni: Comuni, Provincia, Suap, Arpa e riguardano i settori produttivi, ambientali e della pianificazione territoriale. In tali procedimenti autorizzativi il ruolo del Servizio Igiene

Pubblica si realizza nella espressione di pareri scritti o con la partecipazione alle sedute delle Conferenze dei Servizi (CdS) che ormai si svolgono perlopiù in modalità online (videoconferenze).

Verifica della compatibilità sanitaria della pianificazione territoriale

Il Dipartimento di Sanità pubblica tramite il Servizio Igiene Pubblica esprime valutazioni igienico sanitarie sugli **strumenti urbanistici**, sia della Provincia che dei Comuni singoli o associati. Tali valutazioni sono espresse con pareri scritti oppure con pareri verbalizzati nelle sedute delle CdS.

A seguito della adozione della LR n. 24 del 21/12/2017, con decorrenza dal 01/01/2018, sono stati rideterminati i ruoli dei Dipartimenti di Sanità Pubblica (DSP) all'interno dei procedimenti urbanistici disciplinati dalla nuova normativa. La Regione Emilia Romagna (RER) ha sempre evidenziato l'importanza della partecipazione dei DSP ai processi di valutazione degli strumenti di pianificazione territoriale che comunque rientrano nelle prestazioni previste dai LEA, Livelli Essenziali di Assistenza

Nel corso dell'anno **2024** sono stati espressi **40 pareri** e si è partecipato a **28 sedute** di Conferenze dei Servizi (CdS), ripartiti in ambito provinciale come indicato nella seguente tabella.

Ambiti distrettuali	Pareri	Sedute CdS
Area Nord (Carpi & Mirandola)	6	8
Area Centro (Modena & Castelfranco)	15	18
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	19	2
TOTALE	40	28

Valutazione e controllo dei fattori di nocività derivanti dagli inquinanti ambientali

Il SIP ITAC esprime valutazioni sanitarie sui rischi derivanti da inquinanti - con pareri che stimano le ricadute derivati dall'attività di insediamenti produttivi a grande impatto ambientale - nell'ambito delle procedure autorizzative (AIA, VIA; AU Energia; AU Rifiute, Bonifiche di siti inquinanti) convocate dagli Enti procedenti: ARPAE SAC e Comuni interessati.

Nell'anno 2024 si è partecipato ai procedimenti gestiti da ARPAE SAC con questa suddivisione:

Procedimenti	Pareri / Verbali	Sedute CdS
Bonifiche di Siti Contaminati	19	15
Valutazioni di Impatto Ambientali (VIA) e Screening	3	8
Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)	23	27
Autorizzazioni Uniche Energia (AUE)	8	13
Autorizzazioni Uniche Rifiuti (AUR)	36	22
Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	57	0
Industrie Insalubri	6	0
TOTALE	152	85

Controllo di siti con presenza di amianto

A seguito della segnalazione di inconvenienti igienico-sanitari con presenza di amianto l'Area ITAC esprime specifiche valutazioni sanitarie. Nel 2024 sono stati condotti **14 sopralluoghi** ed espressi **10 pareri** su questo tema e si è partecipato ai lavori del Gruppo Dipartimentale eseguendo **3 sopralluoghi** in strutture presenti nell'elenco regionale (Mappatura Siti MCA). I Tecnici della Prevenzione hanno anche vidimato **209 Piani Amianto** di privati cittadini.

Sopralluoghi in alloggi ERP - Edilizia Residenziale Pubblica

Su richiesta dei comuni della provincia sono stati eseguiti **36 sopralluoghi** con compilazioni di **36 schede** (pareri) per la valutazione delle condizioni igieniche degli alloggi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Valutazioni della Commissioni Gas Tossici & Pareri per uso

Nell'ambito della **Commissione Gas Tossici**, la cui attività è coordinata dal Servizio Igiene Pubblica, sono stati rilasciati **3 pareri** per l'autorizzazione alla gestione di gas tossici per uso industriale. In aggiunta sono stati rilasciati **32 pareri** su richiesta di privati, **27** dei quali per uso di gas tossici per disinfestazione di prodotti agricoli.

Valutazione delle Commissioni Scuole e/o Commissioni Tecniche Distrettuale (CTD)

Alle attività di cui sopra vanno aggiunte anche le partecipazioni delle Commissioni Comunali o Intercomunali destinate all'autorizzazione o alla vigilanza delle strutture private dedicate all'infanzia come Scuole Materne, Asili Nido e Centri Estivi. L'attività delle Commissioni si sviluppa in due fasi: partecipazione alle sedute di esame progetto e successivo sopralluogo di verifica.

L'attività del 2024 è così suddivisa: **24 ispezioni**: **7** in strutture destinate **all'infanzia** e **17** in strutture dedicate all'attività ricreativa **estiva**. A seguito degli interventi sono stati emessi **3 provvedimenti** che hanno riguardato il più delle volte l'inadeguata conduzione delle attività.

Tipologia	Ispezioni	Sedute CTD
Scuole Infanzia	7	7
Centri Estivi	17	17
TOTALE	24	24

Valutazione delle Commissioni di Pubblico Spettacolo (CPS)

Le Commissioni di Pubblico Spettacolo sono convocate da Prefetture o Comuni per l'esame delle strutture riservate a manifestazioni e spettacoli come: teatri, discoteche, luoghi di ritrovo, feste in piazza, luna park ecc. Anche in questo caso l'attività del personale ITAC si realizza in due fasi: presenza di persona o in video meeting alle sedute di esame progetto ed eventuale sopralluogo di verifica. Per legge queste attività sono di esclusiva competenza del Dirigenti medici.

L'attività del 2024 si è concretizzata con la partecipazione a **86 sedute** di Commissione e l'espressione scritta o a verbale di **82 pareri**, qui sotto anche suddivisa per aree territoriali.

Ambiti distrettuali	Pareri	Sedute CPS
Area Nord (Carpi & Mirandola)	38	42
Area Centro (Modena & Castelfranco)	20	20
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	24	24
TOTALE	82	86

III - ATTIVITA' SU SEGNALAZIONE

Inconvenienti igienici

Le principali fonti di segnalazioni giunte alla Area ITAC derivano da **esposti** inviati da privati cittadini o uffici comunali per inconvenienti igienico sanitari relativi ad abitazioni private, o a problematiche ambientali in edifici o luoghi aperti al pubblico. Le principali cause sono dovute a esistenza di emissioni di polveri e odori, fognature e scarichi idrici, aree verdi con infestanti, ecc.

Come richiesto dal nostro programma tutte le domande sono state prese in carico. Come conseguenza sono stati eseguiti **97 sopralluoghi** ed espressi **127 pareri**. Il riscontro degli inconvenienti lamentati e la valutazione del rischio per la salute ha determinato nella maggior parte dei casi la richiesta di provvedimenti

Ambiti distrettuali	Ispezioni	Pareri
Area Nord (Carpi & Mirandola)	46	50
Area Centro (Modena & Castelfranco)	36	30
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	15	40
TOTALE	97	127

Attività a seguito di notifiche di casi di legionellosi

A seguito di notifiche di casi sospetti o accertati dei **233 casi di legionellosi** notificati dai colleghi dell'Area PMI, sono stati effettuati **61 ispezioni**, prelevati **469 campioni** analitici di acqua perlopiù presso abitazioni private e sono state inviate **233 lettere** con le indicazioni di prevenzione e le informazioni sulla corretta manutenzione degli impianti, così come previsto dalla DGR 828/2017.

Ambiti distrettuali	Ispezioni	Campioni	Lettere
Area Nord (Carpi & Mirandola)	18	117	60
Area Centro (Modena & Castelfranco)	35	242	98
Area Sud (Sassuolo, Vignola e Pavullo)	8	110	42
TOTALE	61	469	200

Polizia Mortuaria

In tema di **polizia mortuaria**, è continuata l'attività di supporto ai Comuni ed alle imprese per l'applicazione della L.R. 19/2004 che vede coinvolto il SIP Area ITAC nella pianificazione territoriale, nell'igiene dei cimiteri e nei controlli su rimesse e auto funebri.

IV - ATTIVITA' DIPARTIMENTALI

Oltre alle attività di Servizio, una parte significativa dell'attività di Area è dedicata a programmi di livello dipartimentale. In particolare sono quattro le aree di intervento: Commissioni NIP - Nuovi Insediamenti Produttivi, Autorizzazione e Vigilanza delle Strutture Sanitarie; Autorizzazione e Vigilanza di Strutture Socio Sanitarie e Socio Assistenziali, Vigilanza delle Farmacie.

Valutazioni della Commissioni NIP (Nuovi Insediamenti Produttivi)

A partire dal maggio 2023 le **tre Commissioni NIP** della provincia di Modena situate nelle tre aree Nord, Centro e Sud sono gestite dal SIP ITAC in stretta collaborazione con il Servizio di Medicina del Lavoro (SPSAL), il Servizio Veterinario (SVET) e il Servizio Igiene degli Alimenti (SIAN).

Nel corso del 2024 sono stati espressi **112 pareri** finali a seguito dell'esame di altrettante istanze provenienti dagli Sportelli Unici delle Attività Produttive dislocati in provincia; a questi vanno aggiunte **15 richieste** integrazioni. Questa la suddivisione per aree di competenza:

Ambiti distrettuali	Pareri
Area Nord (Carpi & Mirandola)	29
Area Centro (Modena & Castelfranco)	51
Area Sud (Sassuolo, Vignola & Pavullo)	32
TOTALE	112

Vigilanza Strutture Sanitarie

Il SIP in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) effettua attività di vigilanza integrata sulle strutture sanitarie finalizzate ad assicurare il rispetto degli obblighi specifici ed il mantenimento dei requisiti previsti in fase di autorizzazione in ottica integrata rispetto alla tutela della salute e sicurezza dei pazienti e dei lavoratori.

Nel corso del **2024** sono state controllate **34 strutture** sia pubbliche che private.

Vigilanza Strutture Socio Assistenziali

La vigilanza nelle strutture socio assistenziali viene eseguita nell'ambito delle specifiche Commissioni Locali Comunali o delle Unioni dei Comuni (NIL - Nuclei Ispettivi Locali) ed è finalizzata alla verifica sanitaria della conformità degli aspetti strutturali e funzionali alla normativa vigente.

Nel corso del **2024** sono state controllate **63 strutture socio assistenziali** a volte con più accessi ispettivi per un totale di **74 ispezioni**.

Vigilanza Farmacie

Il personale medico dell'Area ITAC in accordo con il Servizio Farmaceutico ha partecipato Commissione di Vigilanza Farmacie nell'ambito della quale sono state effettuate **26 ispezioni** nelle farmacie della provincia.

Nel complesso nel 2024 il personale dell'Area ITAC del Servizio Igiene Pubblica:

- ha eseguito di 574 ispezioni / sopralluoghi
- ha partecipato a 223 sedute di Conferenze / Commissioni tecniche
- ha effettuato 812 campioni di acqua
- ha prodotto e inviato 868 pareri / valutazioni / prescrizioni
- ha vidimato 209 piano amianto